Miscellanea 999—13
485

PER NOZZE

NUVOLONI - BIASI

PUB. FLORENTINAE BIBLIOTH.
BIBLIOTECA NAZIONALE 1879

Digitized by Google

L

É

ALLA SPOSA

Ode

LAURA; tra lieto e mesto ora è il mio petto
 Or che degli anni tuoi nel vago aprile
 Le dolci cure del materno tetto
  Lasci o gentile.

È ver, è il tuo diletto che ti chiama
 Colla promessa che t' è nota al core,
 Quei che in tua compagnia divider brama
  Vita d' amo

Ma su la soglia della madre cara
Nel mesto dipartir senti il desio,
De' fratelli al tuo cor senti l' amara
Voce d' addio.

Vede il tuo Sposo ch' hai lo sguardo pieno
Di lagrime d' amore, e un nuovo affetto
Crescer si sente nel profondo seno
Per tanto obbietto.

Oh fortunato! chè per Lui di tanta
Bellezza il volto ti addolcì natura,
La madre t' educò a beltà più santa
L' anima pura.

Un' avvenir lieto di pace poni
Dinnanzi al suo pensier Laura gentile,
Perchè l' amor nell' anima de' buoni
Non cangia stile.

Te nella dolce casa illeggiadria
Il culto delle miti arti del bello,
Ti fu a virtù de' tuoi la compagnia
Caro modello.

Te vide intenta la solinga stanza
All' opre femminili, e a' tuoi parenti
La concetta di te dolce speranza
Dicean le genti.

Spesso dell' alma a disfogar la piena
Al cembalo sedevi, e all' armonìa
Il sorriso dell' anima serena
Fuor t' apparìa.

Sempre abbellir ti piacque, e non invano,
In diverse gentili opre l' ingegno
Esercitando la tua dotta [illegible]
Anco al d[illegible]gno.

Digitized by Google

Così di grazie e di natìo pudore
    Crescendo alla tua bella alma l' incanto,
    Rendi felice di perenne amore
        hi t' ama tanto.

I. S.

99 954 214

453

Digitized by Google